



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

Istituto Omnicomprensivo “Pestalozzi”

Scuola dell’Infanzia – Scuola Primaria

Scuola Secondaria di Primo Grado a indirizzo musicale

Scuola Secondaria di Secondo Grado a indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Corso serale di Istruzione degli Adulti a indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera

Viale Seneca - Villaggio Sant’Agata Zona A 95121 Catania - Tel. 095454566 – Fax 095260625

ctic862001@istruzione.it - pec: ctic862001@pec.istruzione.it

Sito web: <http://www.iopestalozzi.edu.it/>

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E LA DIDATTICA A DISTANZA

Il Commissario Straordinario

- VISTO** il D.Lgs.16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell’autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs.9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;

VISTA la Circolare Ministeriale 21371 del 3 settembre 2020, "Servizio di Istruzione Domiciliare (ID) per gli insegnamenti di ogni ordine e grado – Indicazioni operative per l'anno scolastico 2020/2021";

VISTO l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per l'a.s. 2020/2021 prot. n. 6179 del 4/10/2020 pubblicato in pari data;

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico Scientifico;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Collegio dei Docenti in data 22/10/2020 e del Commissario Straordinario nella seduta del 28/10/2020

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2;

VISTI gli Atti del Garante per la privacy:

- Nota istituzionale del Presidente del Garante della privacy alla Signora Ministro dell'Istruzione, al Signor Ministro dell'Università e della ricerca e alla Signora Ministro per le pari opportunità e la famiglia in tema di didattica a distanza;
- Provvedimento del 26 marzo 2020 - Didattica a distanza: prime indicazioni;
- Comunicato del 30 marzo 2020 avente ad oggetto: Coronavirus: didattica on line, dal Garante privacy prime indicazioni;

DELIBERA

l'approvazione del presente **Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata e la Didattica a Distanza (DDI/DAD)**.

Art. 1 – Premesse generali

La scuola, pur consapevole che nulla può sostituire completamente l'insegnamento in presenza

per continuare a garantire a tutte le alunne e a tutti gli alunni il diritto allo studio e all'inclusione, come previsto dalla Costituzione (art.33-34), nel caso di limitazione o sospensione delle attività didattiche in presenza si avvale di nuovi modelli di interazione didattica e ambienti di apprendimento misti. La DAD durante il lockdown ha avuto come finalità quella di mantenere il rapporto educativo con gli alunni ed ha permesso soprattutto di non perdere, in un momento storico particolare, il contatto con la scuola e mantenere vivo lo spirito comunitario. Gli strumenti adottati a tale scopo sono stati il registro elettronico Argo e la piattaforma GSuite for Education.

Di norma l'attività didattica è svolta in presenza in tutti gli ordini di scuola ma, tenendo conto della situazione ancora in atto di rischio di contagio, la scuola intende creare condizioni di lavoro nel rispetto della normativa anti COVID integrando le attività in presenza con lezioni in DDI ed eventualmente con attività in DAD.

Art. 2 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata e della Didattica a Distanza nell'Istituto Omnicomprensivo Pestalozzi di Catania.
2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente Scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Commissario Straordinario, l'organo di controllo della scuola. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato e aggiornato dal Collegio dei Docenti a seguito del sopraggiungere di nuove indicazioni/chiarimenti normativi o in base alle necessità che si rilevano durante l'attuazione del medesimo.
3. Con la DDI/DAD si intende garantire il diritto all'apprendimento delle alunne e degli alunni in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle Autorità competenti, di quarantena della singola classe disposta dalle Autorità sanitarie, nonché nei casi di isolamento fiduciario sia di singoli alunni o insegnanti che di interi gruppi classe.
4. La DDI/DAD è orientata anche alle alunne ed alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, previa richiesta delle famiglie al Dirigente Scolastico (in particolare, ma non esclusivamente, nei casi previsti dall'Ordinanza relativa agli alunni e alunni con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, D.M. 134 del 09/10/2020).
5. La DDI/DAD è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli alunni quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.
6. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI può essere uno strumento utile per:
 - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico; globale-analitico; sistematico intuitivo; esperienziale, etc.);

- la risposta alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione dell'istituto e loro utilizzo

1. L'Istituto Omnicomprensivo Pestalozzi a supporto della documentazione e della comunicazione interna ed esterna ha adottato da tempo il registro elettronico **ARGO**. Attraverso l'applicativo è consentito gestire il Registro di classe, le valutazioni, gli scrutini e le pagelle on line, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
2. Per l'attività a distanza e per attuare la didattica digitale integrata è stata implementata ed adottata dal Collegio dei Docenti la piattaforma **Google Suite for Education** (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio @pestalozzict.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom.
3. I docenti, nell'ambito della DDI/DAD, hanno la possibilità di integrare (ma non sostituire) l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di realizzare diverse attività a fini didattici sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle alunne e degli alunni. Nell'ambito della DDI/DAD gli insegnanti devono firmare il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni in presenza. Nel Registro l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
4. Le attività di DDI/DAD possono essere strutturate secondo le seguenti modalità:
 - attività sincrone ed asincrone;
 - video lezioni con l'uso della GSuite (Meet) nelle ore e con la cadenza prevista dal calendario delle lezioni;
 - video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - produzione e somministrazione di documenti collegati ai contenuti delle attività sincrone o asincrone;
 - materiali multimediali e presentazioni;
 - esercitazioni e verifiche, con feedback immediato, anche attraverso la presentazione e produzione di materiali anche multimediali da parte degli alunni;
 - verifiche formative e sommative;
 - collegamento online, in sincrono, con le classi nell'ambito dell'orario scolastico.

L'orario scolastico previsto in calendario deve essere considerato come uno spazio temporale a disposizione del docente, entro cui adattare la lezione nei tempi e nei metodi ritenuti idonei a trasmettere contenuti, suggerimenti, indicazioni, chiarimenti, etc. o ad acquisire lavori, esercitazioni, report o altro, utili a monitorare il percorso formativo generale e/o individuale.

Art. 4 –DDI/DAD e l'ambiente di apprendimento

1. I soggetti tenuti alla creazione dei "Corsi" su GSuite (Classroom) come ambiente di apprendimento virtuale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona sono i seguenti:

- per la Scuola dell'Infanzia, il team di sezione;
 - per la Scuola Primaria, i singoli insegnanti per discipline di insegnamento, ferma restando la possibilità di accorpare le discipline se ritenuto più congeniale alle caratteristiche del singolo gruppo-classe;
 - per la scuola secondaria di primo e secondo grado, i singoli docenti per ciascuna disciplina di insegnamento, ferma restando la possibilità di accorpare le discipline in caso di insegnamento erogato in compresenza tra due docenti curricolari (ad esempio, nelle discipline professionalizzanti della scuola superiore di secondo grado).
2. I docenti di sostegno devono essere inseriti e partecipare alle attività dei corsi erogati nelle classi dei rispettivi alunni. Le alunne e gli alunni della classe sono invitati ad iscriversi al corso su Classroom utilizzando il codice di accesso generato dal docente di riferimento della disciplina o accettando l'invito formulato dagli insegnanti.
 3. A tutti i docenti e discenti dell'Istituto Omnicomprensivo Pestalozzi viene fornito un account GSuite composto da (nomecognome@pestalozzict.it). Nell'ambito della DDI/DAD le attività in modalità asincrona vengono registrate su Argo; nell'assegnazione dei compiti è opportuno evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. L'utilizzo del Registro Elettronico su Argo è da intendersi come forma di condivisione con la famiglia che, in questo modo, può supportare la partecipazione dell'alunno alle attività.

Art. 5 - Modalità di erogazione della DDI/DAD

1. La proposta della DDI/DAD del nostro istituto si basa su una metodologia didattica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida per la DDI, dalle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione, dalle Linee guida per gli Istituti Professionali e dagli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
2. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in accordo e collaborazione con gli altri colleghi della sezione/classe, alla elaborazione delle attività didattiche curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI/ DAD. In un'ottica di inclusione, predisporranno le attività e materiali coerentemente con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
3. Ai docenti titolari dell'insegnamento alternativo alla Religione Cattolica, ai docenti incaricati di svolgere le lezioni di recupero/potenziamento e, in maniera residuale, ai docenti di sostegno è affidato il compito di monitorare ed incentivare la partecipazione degli alunni con BES attivando anche contatti con la famiglia.
4. La DDI/DAD, per agevolare l'interazione tra insegnanti, docenti di sostegno e alunni per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, è attivata in modalità sincrona ed asincrona.
5. Le attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti/docenti e il gruppo di alunni, sono intese come:
 - videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte

dell'insegnante/docente, ad esempio utilizzando applicazioni comprese nella suite di GSuite o altro.

6. Le attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti/docenti e il gruppo di alunni, sono intese come:
 - attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale realizzato, fornito o indicato dall'insegnante;
 - visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma multimediale o realizzazione di artefatti digitali.
7. Le attività didattiche in DDI/DAD devono essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona a momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa attività. Tra le diverse metodologie che si adattano alla DDI/DAD si consiglia di progettare occasioni di apprendimento significative ed efficaci in modalità EAS o adottare la metodologia capovolta della Flipped classroom.
8. La progettazione della DDI/DAD deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra didattica sincrona e asincrona, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli alunni con eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.
9. L'Animatore digitale e i docenti del Team dell'innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI/DAD attraverso:
 - attività di formazione interna e supporto rivolti al personale scolastico docente e non docente e alle alunne e alunni attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale per l'utilizzo della piattaforma GSuite e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
 - attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla scuola per le attività didattiche.

Art. 6 - Organizzazione oraria della DDI/DAD

1. Il monte ore di lezione stabilito dai quadri orario disciplinari curricolari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti, rimangono invariati.
2. Secondo quanto indicato nell'allegato delle Linee guida della DDI (Piano scolastico per la didattica digitale integrata D.M. 26 giugno 2020, n. 39) nel caso in cui si rendesse indispensabile attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza sono previste quote orario settimanali di lezione che prevedono un minimo di ore di attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in

modalità asincrona.

3. La programmazione delle attività didattiche in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito nei suoi criteri generali dal Dirigente scolastico.
4. Per le classi del primo ciclo di istruzione è fissato un monte ore settimanale di almeno 15 unità orarie (10 per le classi prime della primaria) da 60 minuti ciascuna di attività didattica **sincrona**, da distribuirsi proporzionalmente fra le discipline curriculari ed una pausa di 15 minuti per ogni ora. Per le tutte le classi della scuola secondaria di secondo grado è fissato un monte orario settimanale di almeno 20 unità orarie da 60 minuti ciascuna di attività didattica sincrona, da distribuirsi proporzionalmente fra le discipline curriculari e con una pausa di 15 minuti per ogni ora.
5. **Ciascun docente ha l'obbligo di documentare sul Registro Elettronico anche lo svolgimento delle attività asincrone, nel rispetto dei quadri orari disciplinari previsti dalla legislazione nonché delle ore contrattuali di lezione previste per ciascun ordine di scuola.**
6. Le bambine e i bambini della scuola dell'infanzia, nel caso in cui si dovessero verificare le condizioni per l'applicabilità della DDI/DAD di cui all'art. 2 del presente Regolamento, svolgeranno sotto la guida degli insegnanti attività progettate in accordo con le famiglie al fine di rispettare gli spazi domestici, la disponibilità dei materiali e i tempi; questi ultimi saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini e la relazione educativa. La modalità sincrona sarà modulata a seconda dell'età dei bambini: si suggerisce di prevedere brevi riunioni in videoconferenza attraverso GSuite (Meet) per mantenere il rapporto con insegnanti e compagni o attività da eseguire con il supporto dei genitori quali: semplici esperimenti scientifici, letture animate, attività logico matematiche, grafiche e pittoriche, cacce al tesoro.

Art. 7 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone e regole di comportamento

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando il link di Meet generato all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso all'applicativo delle alunne e degli alunni.
2. Nel caso di videolezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito tramite Google Calendar, specificando che si tratta di una videolezione o videoconferenza e invitando a partecipare le alunne, gli alunni e gli altri soggetti interessati.
3. All'inizio della riunione l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle alunne e degli alunni e le eventuali assenze. **L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza deve essere registrata nel registro di classe (in caso di didattica ibrida) e nel registro del portale Argo. In ogni caso essa va giustificata alla stregua delle assenze in presenza.**
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle alunne e agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - accedere alla riunione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante;
 - il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno

- di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- accedere al riunione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunna o alunno
 - accedere alla riunione sempre con videocamera accesa, avendo cura di aver individuato uno spazio domestico adeguatamente tranquillo, ordinato e neutro rispetto alla tutela della privacy familiare e degli ambienti;
 - partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma;
 - la videocamera deve inquadrare l'alunna o l'alunno in primo piano, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
 - in caso di ingresso in ritardo, l'alunno non interrompe l'attività in corso;
 - i saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
 - la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dell'alunna o dell'alunno all'insegnante prima dell'inizio della sessione;
 - dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare all'alunna o all'alunno con la videocamera disattivata senza permesso.
5. In assenza di indicazioni da parte del Dirigente Scolastico spetta al consiglio di classe o team dei docenti determinare le ore settimanali di attività sincrona per ogni disciplina, tenendo conto delle indicazioni delle Linee guida per la didattica digitale integrata e del presente Regolamento.

Art. 8 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività didattiche in modalità asincrona utilizzando Google Classroom.
2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali dovranno essere conservati in un repository di istituto.
3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle alunne e agli alunni ai fini del calcolo dell'impegno loro complessivamente richiesto.

Art. 9 – Sicurezza e privacy della piattaforma Google Suite for Education e regole di comportamento sull'utilizzo dei social learning

1. Google Suite for Education è una piattaforma dotata di un sistema di controllo efficace che permette all'amministratore di sistema di verificare sempre i cosiddetti "log di accesso" alla piattaforma. Infatti, è in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account della Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio: pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun

- membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.
3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
 4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle alunne e degli alunni può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.
 5. E' vietato diffondere informazioni riservate o dati personali.
 6. Gli insegnanti sono tenuti a segnalare tempestivamente eventuali comportamenti scorretti da parte degli alunni o eventuali violazioni del Regolamento di Istituto e delle regole indicate nel presente regolamento.
 7. E' obbligatorio indicare, nel caso di utilizzo di materiale e/o documenti non originali, la fonte o l'autore per non incorrere nella violazione del diritto d'autore (legge n. 633/1941 e ss. mm. e ii.).
 8. Gli insegnanti dovranno evitare che siano presenti elementi pubblicitari nel materiale assegnato o trasmesso.
 9. E' obbligatorio, al termine della lezione in sincrono, attendere l'uscita di tutti gli alunni prima di chiudere il video collegamento.
 10. Gli insegnanti sono tenuti ad informare immediatamente l'amministratore della piattaforma qualora si sospettino infrazioni o manomissioni provocate e non dipendenti da aspetti tecnici delle piattaforme.
 11. Gli insegnanti dovranno evitare di instaurare videolezioni e videochat con un solo alunno o alunna, senza la partecipazione di altri alunni o docenti.

Art. 10 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali la scuola offre un servizio di comodato d'uso gratuito di dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle alunne e degli alunni alle attività di DDI/DAD.
2. I criteri deliberati per l'assegnazione dei dispositivi sono i seguenti:
 - 1) alunni sprovvisti di mezzi informatici con priorità ad alunni BES e disabili;
 - 2) famiglie con disagio socio-economico;
 - 3) famiglie con più figli;
 - 4) alunni delle classi più alte.

La proposta di assegnazione dei dispositivi da concedere in comodato d'uso gratuito è affidata ai docenti del Team/Consiglio di Classe.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale devono attenersi a quanto segue:
 - prendere visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - sottoscrivere la dichiarazione di accettazione della netiquette ovvero dell'insieme di

regole che disciplinano il comportamento delle alunne e degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

- sottoscrivere il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché impegni riguardanti la DDI/DAD.

Art. 12 - Verifica e valutazione

1. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI/DAD non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.
2. La valutazione delle attività svolte in modalità DDI/DAD tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La valutazione è costante ed è tempestivamente riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.
3. La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere ed a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.
4. La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza. Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che fugge l'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti) è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e - preferibilmente - in diversa modalità.